MDM "via.certificata@cert.regione.liguria.it" <via.certificata@cert.regione.liguria.it>

POSTA CERTIFICATA: Progetto allargamento Fincantieri su arenile Riva Trigoso

From: "Per conto di: anna.pettinaroli@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it> 28/07/2022 11:04:11
To: "via.certificata@cert.regione.liguria.it" <via.certificata@cert.regione.liguria.it>
Cc: "protocollo@pec.comune.sestri-levante.ge.it" <protocollo@pec.comune.sestri-levante.ge.it>

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata-- Il giorno 28/07/2022 alle ore 11:04:11 (+0200) il messaggio con Oggetto "Progetto allargamento Fincantieri su arenile Riva Trigoso" è stato inviato dal mittente "anna.pettinaroli@pec.it" e indirizzato a: via.certificata@cert.regione.liguria.it protocollo@pec.comune.sestri-levante.ge.it Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale). L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec298111.20220728110411.84161.116.2.52@pec.aruba.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 28/07/2022 alle ore 11:04:11 (+0200) il messaggio
"Progetto allargamento Fincantieri su arenile Riva Trigoso" è stato inviato da
"anna.pettinaroli@pec.it"
indirizzato a:
via.certificata@cert.regione.liguria.it protocollo@pec.comune.sestri-levante.ge.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec298111.20220728110411.84161.116.2.52@pec.aruba.it

Buongiorno Preg.mi,
Con la presente vado a depositare le mie osservazioni di cittadina nata a pochi passi dallo stabilimento Fincantieri, dove la mia famiglia ha sempre lavorato, in prossimità del quale svolgo la mia attività lavorativa.
Ecco le mie osservazioni:
1) La motivazione se ben capisco parte dalla necessità di rinforzare/proteggere il piano di scorrimento costituito dalla gru con le palafitte alte, la prima che si incontra da Ponente. E la necessità viene sollevata dopo la mareggiata del 2018. Come autorità locale sentirei l'esigenza di approfondire molto bene tale necessità. In particolare: se sono state rilevate minacce alla sicurezza, perché l'area dell'arenile sottostante è rimasta aperta e frequentabile? Se invece la struttura a palafitte non manifesta problemi, perché si portano questi problemi a motivazione dell'intervento che in tal modo viene posto come necessario a tutela dei luoghi pubblici? Questo va chiarito molto bene.
2) A osservare la consistenza ed estensione dell'intervento in progetto, si direbbe che esso vada ad interessare un'area ben più ampia di quella dichiarata come area in pericolo da mettere I sicurezza, che è sempre la solita palafitta della prima gru. Quindi? Fa pensare a un ,"già che ci siamo, abbondiamo"?
3) Leggendo le osservazioni riportate da parte del Comune di Sestri, noto argomentazioni limitate a temi di carattere pratico ed organizzativo ma non leggo nulla sulla sostanza. Riva oggi quale vocazione ha? Ha o no una vocazione turistica, come maggiore spiaggia del Levante ligure? In un anno di crisi come questo vedere turisti italiani e anche molti stranieri frequentare la spiaggia e i locali dei coraggiosi gestori che stanno investendo nelle attività nuove o rinnovate è miracoloso. Il Cantiere, che è nei nostri cuori e in cui hanno lavorato e lavorano le nostre famiglie, ha uno spazio già molto esteso, più esteso del resto del paese compresa la frazione di Renà. È veramente fondamentale e strategico sacrificare questi altri 60 metri di arenile? Migliorerà la qualità di vita degli operai sempre più trascurata negli ultimi 30 anni? O verrà fuori

che tale spazio sarà destinato ad ospitare un eco mostro che velocizzerà la produzione e accellererà una macchina mangia vita già troppo veloce?

Le autorità locali dovrebbero a mio avviso assumere un ruolo attivo e fattivo in tale vicenda, onde evitare di dare ai cittadini l'odiosa percezione che di fronte ad interessi economici di società private tutto: territorio, qualità della vita, prospettive di lavoro dei cittadini, possa essere sacrificato.

Con ossequio
Anna Pettinaroli